Confagricoltura Brescia

L'Agricoltore Bresciano

Direzione, redazione, amministrazione
via Creta, 50 - 25124 Brescia
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96
Filiale di Brescia
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912
Stampa: La Compagnia della Stampa srl
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

ANNO LXXII - N.22
18 novembre 2025 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

A ROMA

Una delegazione bresciana in visita dal Papa e alla sede nazionale

ANGA BRESCIA

Mattia Ferrari nuovo presidente Rinnovato anche il consiglio

INCENTIVI

Esaurite le risorse disponibili per la Transizione 4.0 2025 e 5.0

VINO

Necessario un dialogo costante tra le aziende, a gennaio gli incontri

JOHN DEERE
KRAMER on the safe side
AGRIBERTOCCHI
ORZIVECCHI (BS) Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030
030 9461206 - info@agribertocchi.it
AGRIRENT
SERVIZIO NOLEGGIO
25034 ORZINUOVI (BS)
Via P. Bembo, 4
Tel. 348 7117629 (Sig. Cavalli)
info@agrirent.it

Una delegazione a Roma nell'anno del giubileo per l'udienza col Papa e la visita alla sede nazionale

◆ I prossimi 25 e 26 novembre una nutrita delegazione di Confagricoltura Brescia, composta da una cinquantina di persone tra cui la giunta, il consiglio, i segretari di zona e i capi area dell'organizzazione, andrà a Roma per una due giorni di visita istituzionale. Nel programma ci sono diversi momenti di incontro e confronto, tra cui spicca l'udienza privata con Papa Leone XIV di mercoledì mattina in Vaticano. Il primo giorno sarà invece caratterizzato da una visita istituzionale alla sede di Confagricoltura, a Palazzo della Valle, dimora storica recentemente valorizzata anche dal Fai, ma soprattutto da un incontro tecnico-sindacale con il presidente nazionale Massimiliano Giansanti, il direttore Roberto Caponi e con alcuni funzionari nazionali. Sarà un'occasione per conoscere la progettualità nazionale, che nella realtà guida anche la nostra azione, per affrontare i temi nodali dell'agricoltura odierna, le sfide che attendono il comparto e le criticità che continuano ad assillarlo, proponendo una chiave di lettura bresciana. A seguire è prevista una Messa giubilare, celebrata da monsignor Edoardo Aldo Cerrato, vescovo emerito di Ivrea e già preposito generale della Confederazione dell'oratorio di San Filippo Neri, nel santuario di San Salvatore in Lauro. Nella due giorni è previsto anche l'attraversamento della Porta Santa, in occasione del Giubileo. La giornata del mercoledì si dividerà tra la partecipazione all'udienza papale al mattino e, nel pomeriggio, dall'incontro con alcuni parlamentari bresciani nella sede del Parlamento, per un ulteriore momento di confronto sulla politica nazionale ma sempre attualizzata e con un focus bresciano.

A guidare la delegazione di Confagricoltura Brescia a Roma sarà il presidente Giovanni Garbelli, affiancato dai vice Oscar Scalmana e Gianluigi Vimercati e dal direttore Marco Busi, per un viaggio che ha numerosi significati. "Questa per noi è un'esperienza nuova, che unisce tutti i vertici dell'organizzazione – afferma il leader – e che arriva non a caso all'inizio di un nuovo mandato consiliare, il mio terzo. Molti di noi sentivano forte la necessità di conoscere più da vicino la nostra realtà associativa, in particolare la sede centrale di Roma, con la linea e le indicazioni che dal nazionale giungono a una realtà importante come quella di Brescia, che resta la prima provincia agricola in Italia. Il viaggio rappresenta una risposta concreta alla necessità di far crescere le relazioni personali all'interno tanto del consiglio quanto della struttura, in vista del percorso che dovremo affrontare nel prossimo triennio e che è iniziato da pochi mesi. Vivremo quindi due giorni di condivisione, utili a dare maggiore forza alla nuova squadra di Confagricoltura Brescia. Centrale, per tutti noi, è il fatto che questa esperienza si colloca nell'anno giubilare: per questo la nostra delegazione potrà vivere anche questa dimensione, sia prendendo parte all'udienza generale con il Pontefice sia partecipando a una Messa e al successivo passaggio della Porta Santa".

Insomma, la trasferta romana sarà, in definitiva, un'occasione preziosa per dare maggior forza alla nuova squadra di Confagricoltura, per consolidarla e farla crescere, perché sia pronta ad affrontare il futuro con determinazione e unità.

Pmi day, oltre 3500 studenti hanno scoperto le aziende del territorio

◆ Sono stati oltre 3.500 gli studenti coinvolti quest'anno nella sedicesima edizione del Pmi day, l'iniziativa portata avanti dalla Piccola industria DI Confindustria Brescia con Confagricoltura e Confartigianato. Dal 13 al 15 novembre ben 3.546 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della città e della provincia hanno avuto l'occasione di scoprire le imprese del territorio, per un totale di 75 scuole, 175 classi e 102 aziende dei settori agricolo, manifatturiero e artigianale. Con questa edizione, il Pmi day, dal 2010 al 2025, ha raggiunto complessivamente 1.185 aziende e 55.414 studenti partecipanti, confermando l'alto valore formativo e orientativo dell'evento. Durante le tre giornate, studenti e docenti hanno potuto visitare reparti produttivi, conoscere processi, professioni e innovazioni, ascoltare testimonianze e vivere da vicino la quotidianità delle realtà imprenditoriali bresciane. Le aziende hanno raccontato la propria storia, i progetti e i risultati raggiunti grazie al talento e all'impegno dei loro collaboratori, offrendo ai giovani un'esperienza concreta e immersiva. Il tema nazionale dell'edizione 2025, "Scegliere", si è rivelato particolarmente significativo: i ragazzi sono stati guidati nella riflessione sulle proprie aspirazioni, sulle competenze richieste dal mondo del lavoro e sull'importanza di compiere scelte consapevoli, informate e responsabili. "L'interesse degli studenti conferma la forza di questo evento – afferma Gianluigi Vimercati, vicepresidente di Confagricoltura Brescia –. Le imprese agricole si sono rivelate luoghi di innovazione e sostenibilità, capaci di trasmettere ai giovani il significato delle scelte quotidiane che incidono su territorio, ambiente e qualità".

Garbelli a New Deals per parlare di clima

◆ È andata in archivio la nona edizione di New Deals, il format ideato da Federico Ghidini che ogni anno permette un ampio confronto tra imprenditori e professionisti del territorio bresciano e italiano. Tra i protagonisti, al castello di Desenzano, anche il presidente Giovanni Garbeli, che ha partecipato alla tavola rotonda "La Lombardia del futuro: sta veramente cambiando il clima?" insieme a Marco Bonometti, ceo del gruppo Omr, Roberto Saccone, presidente della Camera di commercio, e Giorgio Maione, assessore regionale all'Ambiente. "Il cambiamento climatico ci tocca tutti – ha esordito Garbelli -. La Lombardia è da sempre la regione più produttiva d'Italia, cuore economico del Paese e con una tradizione agricola d'eccellenza. Ma negli ultimi anni il nostro lavoro è cambiato, a causa di temperature medie in aumento, piogge sempre più irregolari, periodi di siccità alternati a eventi estremi".

Cambio di governance per Anga Brescia: Mattia Ferrari è il nuovo presidente, rinnovato anche il consiglio

◆ Si è completato il processo di rinnovo degli organi sociali di Confagricoltura Brescia: dopo la rielezione, lo scorso giugno, del presidente Giovanni Garbelli alla presidenza, nei giorni scorsi è stata la volta del presidente dei giovani agricoltori di Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori) Brescia. A guidare l'associazione nel prossimo triennio sarà Mattia Ferrari, 31 anni, cerealicoltore di Maclodio. Raccoglie il testimone lasciato da Diego Gualeni, allevatore di Orzinuovi, entrato invece nel consiglio provinciale dell'organizzazione. Sarà affiancato, nel ruolo di vicepresidente, da Marco Antonioli, 25 anni, allevatore dell'azienda agricola Antonioli Aldo e Giancarlo di Calvisano. Rinnovato anche il comitato di presidenza, che ora è composto da Paolo Caprioli dell'azienda agricola La Canova di Gambara, Francesco Cioli allevatore dell'azienda agricola Cioli Farms di Remedello, Gianvittorio Garbelli allevatore dell'azienda agricola Garbelli Giovanni e figli di Bagnolo Mella e Francesco Modonesi Turra, allevatore dell'azienda agricola Modonesi SS di Borgosatollo.

Il neo presidente, laureato in Scienze agrarie all'Università degli studi di Milano, è contitolare della "Ferrari SS Società Agricola" di Roccafranca, che coltiva cereali e leguminose a uso zootecnico, umano e industriale. Inoltre, svolge attività di consulenza come dottore agronomo specializzato nel supporto tecnico alle aziende agricole. Nell'organizzazione, invece, è membro del direttivo del consorzio Agridifesa Italia ed è referente nazionale di prodotto Cereali da foraggio per i giovani di Confagricoltura Anga.

Il programma di mandato, presentato da Ferrari nei giorni scorsi nel primo consiglio ufficiale dell'associazione, si chiama "InFormazione" e racchiude principalmente tre obiettivi: diffondere la conoscenza tecnica e scientifica tra i giovani agricoltori, mettere in atto un sistema di divulgazione del settore agricolo e, soprattutto, costruire una squadra di lavoro che sia forte e coesa. "Questo progetto – spiega il neo leader – è stato pensato per rispondere alle esigenze attuali e a quelle future di noi giovani imprenditori agricoli. Ci sentiamo ripetere molto spesso come le nuove generazioni siano il futuro, a me invece piace pensare che siamo già il presente, perché tutti i giorni celebriamo un patto intergenerazionale tra noi e i nostri genitori o nonni per garantire lo svolgimento del lavoro agricolo. È un sistema che vorrei si consolidasse anche nella nostra organizzazione, per dare maggiore forza e presa al punto di vista di noi giovani all'interno di Confagricoltura. Sono cosciente che si tratta di un obiettivo ambizioso, ma insieme alla mia squadra abbiamo deciso di provarci davvero. Io ci metterò soprattutto rispetto, impegno, passione ed entusiasmo; sono certo che, lavorando tutti insieme, i risultati non tarderanno ad arrivare".

Per Giovanni Garbelli, già presidente di Anga in passato, l'associazione è "una palestra di Confagricoltura, dove i giovani gestiscono un percorso in autonomia. Per noi sono da sempre uno stimolo, per il coraggio che hanno nell'affrontare le sfide. Le aziende governate da giovani hanno maggiore resilienza e propensione all'innovazione: oggi a Brescia sono il sette per cento del totale, purtroppo quasi la metà della media europea, ma il nostro obiettivo è che, col ricambio generazione, questi numeri possano crescere". Ora però è tempo di rimboccarsi le maniche e mettersi al lavoro: dietro l'angolo c'è la festa annuale di Anga Brescia, il viaggio formativo e la partecipazione ai primi convegni e tavoli di lavoro.

Esaurite le risorse disponibili per le misure Transizione 5.0 e 4.0

◆ Il ministero delle Imprese e del Made in Italy ha comunicato l'esaurimento delle risorse disponibili per la misura Transizione 5.0. Alle imprese che, a partire dalla pubblicazione dell'avviso, presentano comunicazioni di prenotazione del credito d'imposta verrà inviata una ricevuta di indisponibilità delle risorse. Le prenotazioni, comunque, sono considerate trasmesse dopo la verifica del corretto caricamento dei dati e della completezza della documentazione. In caso di nuova disponibilità, il Gse informerà le imprese seguendo l'ordine cronologico di trasmissione.

Le risorse RepowerEU destinate alla misura risultano completamente assorbite dalle prenotazioni già presentate, anche alla luce della revisione del Pnrr. Resta comunque possibile presentare nuove domande fino al 31 dicembre: le prenotazioni inviate dal 7 novembre 2025 saranno considerate valide e daranno diritto al rilascio di una ricevuta, rimanendo efficaci previa verifica dei dati e della documentazione. In caso di disponibilità finanziaria aggiuntiva, derivante dallo scorrimento delle domande o dall'attivazione di ulteriori risorse, il gestore della piattaforma informerà le imprese secondo l'ordine cronologico di invio.

Dal plafond inizialmente previsto di 6,3 miliardi, la rimodulazione ha ridotto le risorse a 2,5 miliardi. Questo taglio non ha tenuto conto dell'aumento delle domande negli ultimi mesi, anche nel settore agricolo, rendendo sottostimato il fabbisogno fino alla scadenza di fine anno. La situazione ha creato difficoltà alle imprese, che avevano pianificato investimenti senza aver completato la documentazione necessaria.

Il quadro per il settore agricolo è particolarmente critico, considerando le scarse risorse previste per i contributi agli investimenti in beni strumentali. Sarà quindi necessario individuare soluzioni specifiche, reperendo nuove risorse per la misura Transizione 5.0 e garantendo adeguati finanziamenti per gli investimenti nel settore.

Nel frattempo anche i fondi per gli incentivi del piano Transizione 4.0 sono esauriti: il contatore del Gse ha decretato lo stop della misura, che contava su 2,2 miliardi di risorse nazionali per il 2025. Su queste basi, Confagricoltura sta intervenendo con le amministrazioni competenti, per consentire alle imprese di accedere alla misura Transizione 5.0 e ha già richiesto, per il 2026, che siano stanziate le risorse necessarie per il credito d'imposta 4.0, assicurando la continuità degli investimenti agricoli.

Riuso delle acque reflue: un passo avanti verso la sicurezza idrica

◆ Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera preliminare al Regolamento sul riutilizzo delle acque reflue trattate. La nuova normativa definisce requisiti minimi uniformi per l'impiego delle cosiddette acque affinate, ossia acque reflue urbane che, dopo un trattamento avanzato, diventano idonee a vari utilizzi, a partire dall'irrigazione agricola. L'intento è duplice: diminuire la dipendenza dalle risorse idriche naturali, promuovendo un modello di economia circolare nel ciclo dell'acqua, e garantire un elevato livello di protezione della salute umana, animale e dell'ambiente.

Tra gli aspetti principali del regolamento si segnalano: la qualità delle acque affinate, la pianificazione della gestione dei rischi, il rilascio di autorizzazioni per la produzione e la distribuzione, oltre a obblighi di monitoraggio e trasparenza.

Per quanto riguarda il campo di applicazione, la normativa non si limita al riutilizzo delle acque affinate per l'irrigazione agricola o di aree verdi, ma comprende anche usi industriali non produttivi (come antincendio, lavaggi e cicli termici), usi civili (a esempio lavaggio stradale e irrigazione di spazi verdi) e finalità ambientali (mantenimento dei flussi ecologici, ricarica delle falde e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua).

Gli Stati membri avranno la possibilità di escludere specifiche zone o bacini idrografici, qualora il riuso non risulti conveniente sotto il profilo ambientale o economico; tali decisioni dovranno però essere motivate e soggette a revisione periodica.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Eleonora Cotelli, Elena Ghibelli, Giuliana Mossoni e Giuseppe Spalenza

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia
030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

Sezione Vino, "necessario un dialogo costante tra le aziende"

◆ La sezione Vino di Confagricoltura Brescia si è ritrovata a inizio ottobre per fare il punto sul settore. In apertura il vicepresidente Gianluigi Vimercati ha presentato i membri del consiglio eletto a giugno: Sabrina Gozio è la nuova presidente, affiancata dal vice Mario Danesi, mentre il consiglio è composto da Enrico Caruna, Andrea Peri, Anna Palvarini, lo stesso Vimercati, Silvano Zanetti, Marco Penitenti, Maurizio Bassi, Pierino Savoldi e Umberto Vezzoli.

La presidente Gozio ha ringraziato per la fiducia dimostrata, riconfermando la sua disponibilità a tenere un costante dialogo tra le aziende e l'organizzazione per accogliere criticità e suggerimenti e lavorare per creare un gruppo coeso e attivo.

La parola è poi passata a Luca De Santis, responsabile dell'ufficio Vitivinicolo, che ha illustrato alcuni temi tecnici, in primis lo schedario grafico. Entro il 31 luglio 2026 dovrà concretizzarsi il passaggio dallo schedario viticolo a quello grafico, ovvero l'allineamento definitivo delle superfici U.v.a. alle superfici grafiche del fascicolo aziendale, determinate col sistema Sipa. Questo passaggio creerà alcune criticità e, inevitabilmente, il vigneto Italia subirà una contrazione di circa il 15 per cento, con Brescia che vedrà un calo del 7,7 per cento (da 6.500 a 6.000 ettari). Di conseguenza il valore patrimoniale delle cantine risulterà più basso. De Santis ha poi ricordato l'obbligatorietà dell'iscrizione al Rentri, il Registro per la tracciabilità dei rifiuti, per tutti i produttori di rifiuti pericolosi. Dal 15 dicembre al 13 febbraio 2026 dovranno iscriversi le aziende tra zero e dieci dipendenti, pena una sanzione fino a 3mila euro.

Per quanto riguarda il Quaderno di campagna elettronico, è stata accolta con favore la proroga all'entrata in vigore, ora fissata all'1 gennaio 2027. Il Qdca consente di registrare in modo centralizzato e informatizzato tutte le informazioni relative ai trattamenti fitosanitari e alle fertilizzazioni, garantendo maggiore trasparenza e verifiche da remoto. Questa modalità richiede però competenze tecniche adeguate, ma anche una pianificazione più attenta del lavoro quotidiano in quanto l'immediatezza e la precisazione della registrazione diventano elementi cruciali per evitare errori o ritardi. Tali aspetti possono risultare particolarmente impegnativi nei periodi di maggiore intensità lavorativa.

De Santis ha spiegato poi l'importanza dell'Ocm vino, che include gli interventi per la ristrutturazione e riconversione vigneti (scadenza al 20 giungo 2026) e l'intervento investimenti (entro il 30 giugno 2026), oltre alle misure dedicate alla promozione verso i Paesi terzi.

L'attenzione si è poi spostata sul mercato, per affrontare la crisi che sta vivendo il settore vitivinicolo. Oltre alla difficile situazione in Valtenesi, tutto il comparto del vino rosso sta subendo forti cali. L'Italia è il primo esportatore di vino per quantità, ma per valore la Francia è molto superiore. L'Italia produce il doppio di quello che consuma e la crisi è ormai a livello globale a causa del cambio di gusti dei consumatori. "Un problema rilevante è il prezzo della bottiglia al ristorante, troppo elevato rispetto alle disponibilità medie dei consumatori - ha commentato De Santis -. I vini locali vengono sponsorizzati poco, mentre servirebbe una maggiore collaborazione tra strutture e cantine in favore del territorio".

Il prossimo appuntamento sarà a gennaio, con una serie di sezioni itineranti per ascoltare tutte le zone vitivinicole.

Focolaio di aviaria estinto a Seniga, restrizioni attive sino a fine mese

◆ L'Istituto zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna, in collaborazione con il ministero della Salute e lo Zooprofilattico delle Venezie, ha organizzato un webinar informativo sull'influenza aviaria, malattia ampiamente diffusa nei paesi dell'Unione europea che, in questo periodo dell'anno, sta colpendo anche l'Italia. Durante l'incontro, Giovanni Filippini, direttore generale dei servizi Veterinari, ha sottolineato la rilevanza della malattia nel contesto italiano, la sua natura ciclica che, con il freddo e le migrazioni dei selvatici, tende a diffondersi più facilmente, oltre all'importanza della prevenzione, evidenziando come tra le possibili strategie sia opportuno valutare anche la vaccinazione.

Il direttore sanitario di Izsve, Giovanni Cattoli, ha fornito un aggiornamento sulla diffusione attuale della malattia, concentrandosi su alcuni paesi del centro e nord Europa e sul nord Italia, con un ultimo il caso rilevato a Mantova in un allevamento di tacchini da carne.

Intanto, a Seniga è stato completato l'abbattimento degli animali colpiti dal virus H5N1. Le carcasse sono state inviate entro 24 ore alle aziende autorizzate allo smaltimento e, dopo la sanificazione di strutture e attrezzature, il focolaio è stato ufficialmente dichiarato chiuso. Resta comunque in vigore la zona di protezione di tre chilometri dal focolaio, che sarà revocata alla fine del mese se non verranno registrati nuovi casi, e un'area di restrizione di 10 chilometri, che resterà attiva fino al 4 dicembre.

Silvia Bellini di Izsler ha mostrato invece come l'influenza aviaria sia strettamente legata alle aree ad alto rischio, che sono: zone dove si spostano gli uccelli migratori o dove si riposano durante le migrazioni; zone umide, stagni, paludi, laghi, fiumi o mari; zone caratterizzate da un'alta densità di uccelli migratori, in particolare uccelli acquatici; allevamenti di pollame all'aperto, dov'è difficile controllare adeguatamente il contatto con volatili selvatici; zone con storicità di presenza di virus dell'HPAI nel pollame, in altri volatili in cattività e in volatili selvatici. Per fermare la diffusione e prevenire l'ingresso del virus negli allevamenti resta fondamentale la biosicurezza. Tuttavia deve essere valutata anche la vaccinazione, che aumenta la resistenza degli animali e, soprattutto, limita la comparsa di nuovi focolai secondari.

Calogero Terregino di Izsve ha infine illustrato gli studi volti a rendere la vaccinazione più facilmente applicabile e con un impatto minimo sugli animali. Questa rappresenta una strategia di intervento a medio termine, che integra le misure di controllo esistenti senza sostituirle e che, se adottata, dovrà essere mantenuta per diversi anni secondo le linee guida dell'Ue.

Suini, aggiornate le categorie di peso per i mercuriali della Cun

◆ Confagricoltura ha avviato, già da qualche mese, un dialogo di filiera, soprattutto con la rappresentanza del settore industriale, per prevedere un aggiornamento delle categorie di peso per i mercuriali del listino prezzi della Cun Suini da macello, allo scopo di aggiornarle ai nuovi limiti dei disciplinari di produzione del Prosciutto di Parma e San Daniele.

Dall'1 gennaio 2026 verrà quindi applicato, nel circuito tutelato, il seguente prezzo per categoria (tutto espresso in peso vivo medio partita):

- da 138 a 156 kg - prezzo meno 8 cent rispetto al prezzo di riferimento;
- da 156 a 200 kg - prezzo di riferimento quotato in Commissione unica nazionale;
- da 200 a 225 kg - prezzo meno 5 cent rispetto al prezzo di riferimento;
- da 225 kg e oltre - prezzo meno 10 cent rispetto al prezzo di riferimento.

Per equiparare le nuove classi del circuito tutelato verranno modificate anche le categorie di quello non tutelato. Questo chiarimento sul prezzo diviene fondamentale nel caso di suini che escono dal circuito tutelato a causa dei blocchi delle movimentazioni di allevamenti ricadenti in zona di restrizione da Psa, così da avere un prezzo chiaro per gli indennizzi di danni indiretti.

Modifiche in Bdn per ungulati e parti gemellari: serve l'autorizzazione Ats

◆ Il ministero della Salute ha comunicato nuove indicazioni riguardo alle modifiche in corso sulle funzionalità della Banca dati nazionale del sistema di identificazione e registrazione degli animali. Ha infatti rilevato alcune anomalie nella gestione del sistema, in particolare nelle procedure tecniche di registrazione delle variazioni anagrafiche dei capi, utilizzate in alcuni casi in modo improprio non per correggere errori materiali, ma per mascherare irregolarità rispetto alle norme del sistema I&R. È stato inoltre osservato un numero di registrazioni di nascite gemellari bovine superiore alla frequenza biologicamente attesa.

Per queste ragioni, il ministero stabilisce che ogni modifica necessaria in Bdn per correggere errori materiali relativi alle anagrafi delle specie di ungulati, così come la registrazione dei parti gemellari nel settore bovino, debba essere autorizzata dalla Ats competente per lo stabilimento.

Nuova legge sulle zone montane "strategiche per l'ambiente"

◆ La nuova legge sulla Promozione delle zone montane ha rinnovato l'attenzione dello Stato verso questi territori, a distanza di molti anni dalle precedenti politiche di settore. Il provvedimento riconosce alla montagna un ruolo strategico nella tutela dell'ambiente, della biodiversità e del patrimonio culturale, ponendola al centro di una visione di sviluppo sostenibile che mira anche a contrastare il progressivo spopolamento e le disuguaglianze socio-economiche rispetto al resto del Paese.

La legge affronta anzitutto il tema della qualità della vita nelle aree montane, stabilendo l'obiettivo di garantire un accesso più semplice e omogeneo ai servizi essenziali. Tra questi, la sanità territoriale, l'istruzione, la connettività digitale e la mobilità. Inoltre, vengono introdotte misure pensate per sostenere i principali settori economici locali, come agricoltura, zootecnia, gestione forestale e turismo, limimtando il consumo di suolo e favorendo la rigenerazione dei centri abitati.

Un punto centrale è il riconoscimento del valore delle attività agricolo-forestali come elemento di presidio ambientale e sociale. L'agricoltura e la silvicoltura di montagna contribuiscono alla cura del territorio, alla prevenzione del dissesto idrogeologico e al mantenimento delle filiere locali, generando reddito e occupazione. Per rafforzare questo ruolo, la legge prevede una nuova classificazione nazionale dei comuni montani, l'elaborazione di una strategia per la montagna con programmazione triennale e un pacchetto di interventi specifici.

Una particolare attenzione è rivolta ai giovani, fondamentali per il rilancio delle aree montane. Sono previsti crediti d'imposta per chi apre nuove attività economiche e non ha superato i 41 anni, così come agevolazioni per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa e incentivi per i lavoratori under 41 che scelgono di operare nei piccoli comuni montani. L'obiettivo è favorire il radicamento di nuove generazioni e incentivare la creazione di imprese innovative legate al territorio.

Vengono poi sostenuti investimenti agricoli e forestali finalizzati alla produzione di benefici ambientali e climatici, introducendo un apposito credito d'imposta. Grande importanza è attribuita anche alla digitalizzazione, fattore decisivo per rendere attrattivi i territori montani e per ampliare opportunità economiche, formative e lavorative. Sono previsti interventi per assicurare una diffusione della banda larga, così da rafforzare l'accesso ai servizi pubblici e privati online.

Sulla gestione dell'attività venatoria sui valichi montani interessati dalle rotte migratorie, la legge introduce un sistema più flessibile che prevede la definizione di aree di protezione speciale. Vengono inoltre aggiornate le norme sul controllo della fauna selvatica, in particolare del lupo, con procedure che assicurino la tutela della specie pur consentendo una gestione adeguata delle popolazioni.

Infine, la legge introduce semplificazioni per alcune tipologie di interventi forestali e istituisce un tavolo tecnico volto a facilitare la compravendita e la ricomposizione fondiaria nei comuni montani, con l'obiettivo di valorizzare terreni agricoli e fabbricati rurali e favorire una gestione del territorio più efficace e sostenibile.

Olio News, il bollettino di settore

◆ La raccolta delle olive è ormai conclusa. Con l'avanzare delle condizioni invernali, con da umidità elevata e alternanza di piogge e schiarite, diventa fondamentale monitorare con attenzione la presenza di spilocaea oleagina (occhio di pavone). Questo periodo, infatti, può favorire l'insediamento e la sopravvivenza delle infezioni latenti, rendendo il controllo costante un passaggio essenziale per prevenire defogliazioni e indebolimenti della pianta nella fase di ripresa vegetativa primaverile.

Nella tabella è riassunta la patologie attualmente osservabile, con i relativi principi attivi impiegabili sia in agricoltura biologica sia convenzionale per il loro contenimento.

Avversità	Principio attivo	Convenzionale	Biologico	Dose
Spilocaea oleagina (occhio di pavone)	Dodina	X		Come da etichetta
	Poltiglia Bordolese	X	X	Come da etichetta

Confagricoltura Brescia con Umana a Domani lavoro

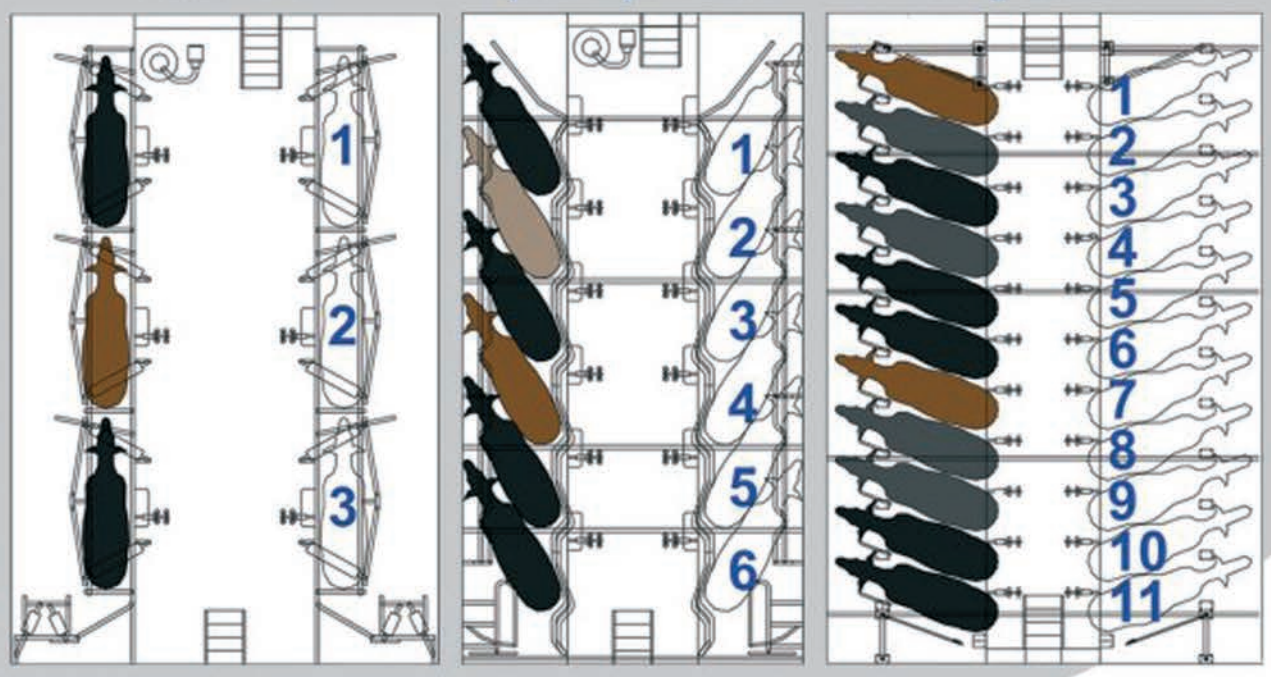
◆ Confagricoltura Brescia ha partecipato a Domani lavoro, la fiera sul mondo del lavoro organizzata al Brixia Forum dal 6 all'8 novembre. L'organizzazione, grazie alla partnership con Umana e Indeed, ha colto l'occasione per presentare Confagrijob, il portale creato per far incontrare domanda e offerta di lavoro in agricoltura.

AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

STESSO SPAZIO!

1970 Tandem 2x3 | 1990 Spina di pesce 2x6 | OGGI 70° gradi 2x11



Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

44° SOGGIORNO PENSIONATI DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

GIARDINI NAXOS SICILIA

presso

CAESAR PALACE HOTEL

dal 20 al 27 marzo 2026

Visiteremo le città di Taormina, Reggio Calabria, Catania, Randazzo e cantine Patria Solicchiata, Siracusa e Noto

Prenotazioni entro e non oltre il 15 dicembre 2025

Per informazioni: **Simona Loda (referente Anpa) - 0306950778 opzione 4**

Notizie in breve

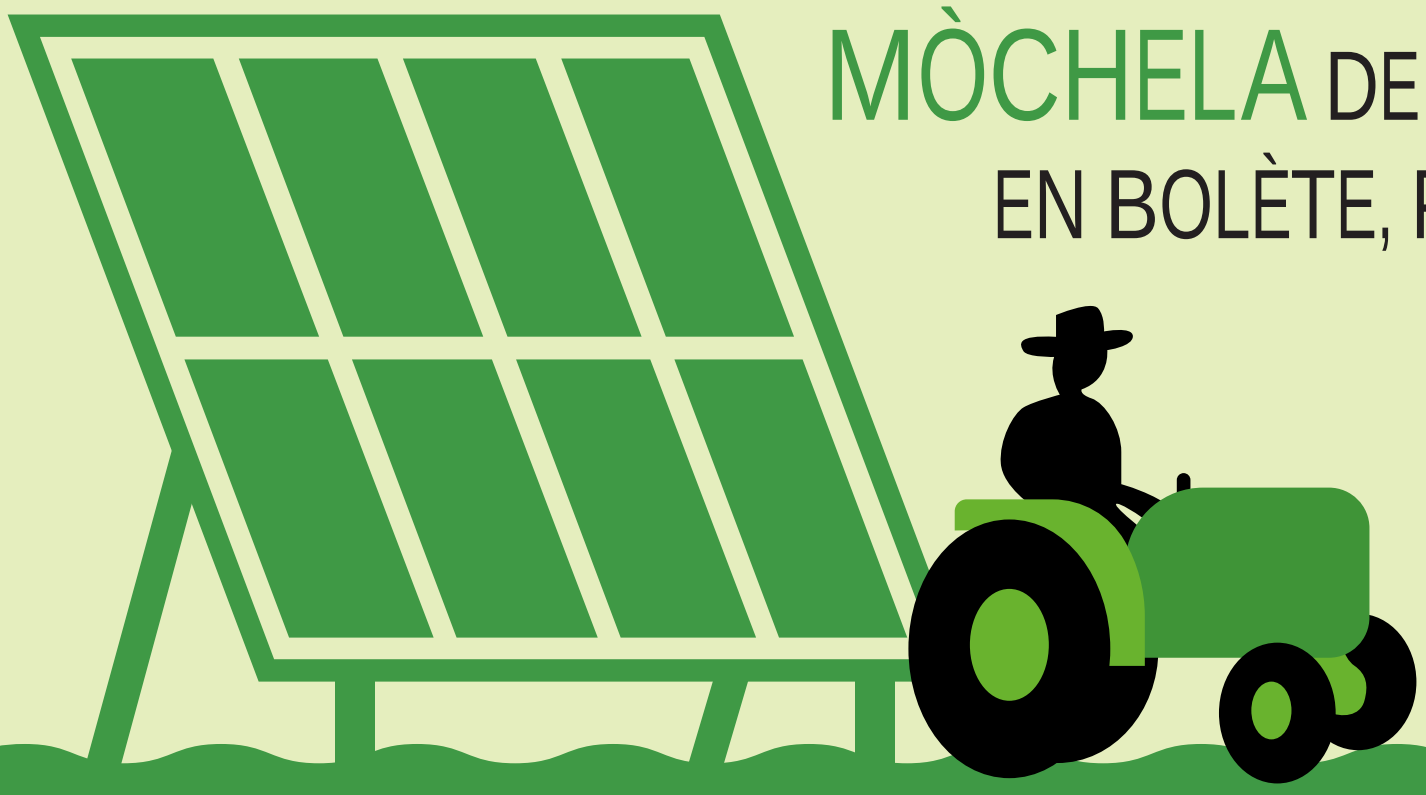
Redditi
Ricordiamo che lunedì 1 dicembre scade il termine per il versamento del secondo acconto dei redditi/Irap.

Bonus mamme
Il Bonus mamme è rivolto alle lavoratrici autonome, dipendenti pubbliche o private, con reddito non superiore a 40mila euro annui. Il bonus spetta alle lavoratrici, madri di due figli, fino al compimento del decimo anno del secondo figlio e alle lavoratrici, madri di tre o più figli, fino al compimento del diciottesimo anno del figlio più piccolo (per le dipendenti vale solo per chi ha un contratto a tempo determinato). Verranno corrisposti 40 euro mensili, a decorrere dall'1 gennaio 2025, per ogni mese lavorato e verrà erogato in un'unica tranche (fino a 480 euro) in sede di liquidazione a dicembre 2025. Per info e appuntamenti contattare il proprio ufficio zona entro il primo dicembre.

Bandi Gal
È stato prorogato al 22 dicembre il termine di presentazione delle domande di contributo dei bandi del Gal Garda Valsabbia2020: Srd09 Sviluppo ed espansione di servizi e infrastrutture sociali, culturali, ricreative e valorizzazione del patrimonio insediativo; Srd07 Sviluppo e rafforzamento dei servizi di accoglienza: infrastrutture turistiche e ricreative; Srd07 (Azione 2) Infrastrutture di approvvigionamento idrico (reti idriche).

Il nostro anno in campagna

◆ Stiamo preparando il calendario 2026 di Confagricolura Brescia: quest'anno vorremmo che fosse un calendario costruito insieme, che racconti la bellezza, il lavoro e la vita quotidiana nelle aziende agricole. Invitiamo quindi tutti i soci a partecipare al progetto "Il nostro anno in campagna", inviando fotografie che rappresentino i momenti più significativi dell'attività agricola quotidiana, del paesaggio rurale o delle tradizioni del territorio bresciano. Le foto dovranno essere mandate a stampa@confagricolturabrescia.it entro domenica 23 novembre e le migliori diventeranno parte del calendario 2026.
È importante che le foto siano in alta risoluzione quindi, qualora fossero troppo pesanti per allegarle alla mail, ti suggeriamo di inviarle tramite Wetransfer o Swisstransfer, oppure a consegnarle su chiavetta usb all'ufficio zona di riferimento. Ogni foto va rinominata indicando il mese in cui è stata scattata.



MÒCHELA DE BÛTÀ I SOLCH EN BOLÈTE, PRODÙS LA TÒ ENERGIA!

Arriva il BANDO AGRISOLARE 2025!

- Incentivi a fondo perduto fino all'80%
- Contributi per impianti fotovoltaici su tetti di stalle, magazzini e capannoni agricoli
- Spese ammissibili anche per rimozione amianto, sistemi di accumulo e colonnine di ricarica

Con VIRIDE hai un partner esperto per:

✓ Studio di fattibilità
✓ Progettazione e installazione dell'impianto
✓ Gestione completa pratiche burocratiche
✓ Assistenza post-installazione

Seguici qui per rimanere sempre aggiornato!

PARTECIPA ORA AL BANDO

Viride tecnologia verde per risparmiare

(+39) 030-8087270 - info@virideenergy.it
Via Mattina, 20, 25030 Erbusco BS

Confagricoltura Brescia

formarsi

I CORSI DI FORMAZIONE DI
CONFAGRICOLTURA BRESCIA

TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI GOMMATI

CORSO AGGIORNAMENTO - 4 ORE

QUANDO
Venerdì 28 novembre dalle 9 alle 13

DOVE
Ss 45 nr. 25 - 25020 Poncarale (BS)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
85 € iva inclusa per persona da saldare entro la prima lezione del corso direttamente al tuo ufficio zona oppure tramite bonifico bancario:

IT 80 L 05387 11238 000042716721 BPER Banca

Causale: corso aggiornamento trattori + ragione sociale azienda + nominativo partecipante.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE
Compila entro il 20 novembre il MODULO DI ISCRIZIONE

CORSO BASE - 8 ORE

QUANDO
Giovedì 11 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18

DOVE
ss45 nr.25 - 25020 Poncarale (BS)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
240 € iva inclusa per persona da saldare entro la prima lezione del corso direttamente al tuo ufficio zona oppure tramite bonifico bancario:

IT 80 L 05387 11238 000042716721 BPER Banca
Causale: corso base trattori + ragione sociale azienda + nominativo partecipante.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE
Compila entro il 2 dicembre il MODULO DI ISCRIZIONE

CARRELLI DI TUTTI I TIPI

CORSO AGGIORNAMENTO - 4 ORE

QUANDO
Venerdì 12 dicembre dalle 14 alle 18

DOVE
Ss 45 nr. 25 - 25020 Poncarale (BS)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
85 € iva inclusa per persona da saldare entro la prima lezione del corso direttamente al tuo ufficio zona oppure tramite bonifico bancario:

IT 80 L 05387 11238 000042716721 BPER Banca

Causale: corso aggiornamento carrelli + ragione sociale azienda + nominativo partecipante.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE
Compila entro il 2 dicembre il MODULO DI ISCRIZIONE

CARRELLI DI TUTTI I TIPI

CORSO BASE - 16 ORE

QUANDO
Martedì 16 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18
Mercoledì 17 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18

DOVE
ss45 nr.25 - 25020 Poncarale (BS)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
280 € iva inclusa per persona da saldare entro la prima lezione del corso direttamente al tuo ufficio zona oppure tramite bonifico bancario:

IT 80 L 05387 11238 000042716721 BPER Banca

Causale: corso base carrelli + ragione sociale azienda + nominativo partecipante.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE
Compila entro il 2 dicembre il MODULO DI ISCRIZIONE

UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI

CORSO AGGIORNAMENTO - 18 ORE

QUANDO
Martedì 2 dicembre 2025 dalle ore 8.30 alle 12.30
Mercoledì 3 dicembre 2025 dalle ore 8.30 alle 12.30
Giovedì 4 dicembre 2025 dalle ore 8.30 alle 12.30

DOVE
Ufficio zona di Montichiari - Via Angelo Mazzoldi, 135/B

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
130 € iva inclusa per persona da saldare entro la prima lezione del corso direttamente al tuo ufficio zona oppure tramite bonifico bancario:

IT 80 L 05387 11238 000042716721 BPER Banca

Causale: corso aggiornamento patentino fitosanitari ID 51033 + ragione sociale azienda + nominativo partecipante.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE
Compila entro il 20 novembre il MODULO DI ISCRIZIONE e invialo a formazione@confagricolturabrescia.it insieme a: copia documento d'identità, copia codice fiscale, patentino scaduto, modulo di iscrizione compilato.

CORSO FORMAZIONE OBBLIGATORIA ALLEVATORI

18 ORE

Sempre disponibile online in modalità FAD (Formazione a distanza) asincrona.
Il corso, rivolto esclusivamente agli allevatori di bovini, suini e ovicaprini, ha durata 18 ore complessive.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
La partecipazione al corso prevede il pagamento di una quota di € 90 iva inclusa, comprensiva di erogazione attestato e registrazione nel sito Ministeriale tramite bonifico bancario:

Unione Agricoltori srl
IT 80 L 05387 11238 000042716721 – BPER Banca
Causale: corso allevatori FAD + ragione sociale azienda + nominativo partecipante.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE
Per iscriversi è necessario compilare il modulo. Una volta ricevuto il link per il collegamento (che verrà inviato solo in seguito alla ricezione del pagamento), è possibile accedere al corso in qualunque momento.

CORSO FORMAZIONE OBBLIGATORIA AVICOLTORI

18 ORE

Sempre disponibile online in modalità FAD (Formazione a distanza) asincrona.
Il corso, rivolto esclusivamente agli allevatori avicoli.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
La partecipazione al corso prevede il pagamento di una quota di € 90 iva inclusa, comprensiva di erogazione attestato e registrazione nel sito Ministeriale tramite bonifico bancario:

Unione Agricoltori srl
IT 80 L 05387 11238 000042716721 – BPER Banca
Causale: corso allevatori FAD + ragione sociale azienda + nominativo partecipante.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE
Per iscriversi è necessario compilare il modulo. Una volta ricevuto il link per il collegamento (che verrà inviato solo in seguito alla ricezione del pagamento), è possibile accedere al corso in qualunque momento.

Per iscriversi ai corsi, è necessario scaricare e compilare il modulo ONLINE disponibile sulla pagina ***brescia.confagricoltura.it/ita/servizi/corsi*** (o scansiona il QRCODE) e inviarlo all'indirizzo formazione@confagricolturabrescia.it entro la data indicata.